

LA CRISI

A Lavagna feste di Natale senza musica e racconti

LAVAGNA. Feste di fine anno senza "Racconti di Natale" e concerti nelle chiese. Lavagna conferma le difficoltà a far fronte alle spese natalizie e l'amministrazione comunale è costretta a rinunciare alla rassegna che animava il periodo delle feste con appuntamenti culturali e musicali. «È il primo anno che si interrompe la rassegna degli incontri di Natale - spiega l'assessore al Turismo, Mauro Armanino - Per non rinunciare alla qualità, abbiamo deciso di non organizzare eventi che non sarebbero stati all'altezza dell'offerta alla quale avevamo abituato i nostri cittadini. Anche i concerti nelle chiese, da un paio di anni a carico nostro, devono essere sospesi per mancanza di risorse».

Il vicesindaco e assessore alla Cultura, Mauro Caveri, conferma che la scelta del Comune è stata quella di tagliare la cultura. «I "Racconti di Natale" sono considerati attività superflue che, a malincuore, siamo stati costretti a tagliare per destinare le risorse ad altri settori prioritari - spiega - Speriamo che il nostro rammarico sia condiviso dai cittadini». Il costo delle manifestazioni natalizie di Lavagna non raggiungevano i 10 mila euro, con 5/6 appuntamenti in municipio per racconti, presentazioni di libri e conferenze spesso intervallate da intermezzi musicali. In ogni chiesa, inoltre, c'erano i concerti della tradizione. Quest'anno, salvate le luminarie grazie all'impegno dei commercianti e di alcuni sponsor, però, la città dovrà fare a meno degli incontri culturali. Il 30 novembre, invece, Lavagna rinnoverà la propria adesione alla Giornata mondiale contro la pena di morte. Due le iniziative: alle 10, all'auditorium Campodonico, la proiezione del film "Lookin for Angelina" di Sergio Navarretta. Alle 21, spettacolo con e di Mercedes Martini, "We're for life", recital che coinvolgerà i partecipanti al corso di recitazione organizzato da Martini. «Se le normative nazionali non cambieranno, anche per effetto della mobilitazione delle associazioni che raggruppano gli enti locali - annuncia l'assessore alle Finanze, Raffaele Manca - nel 2011 continueremo ad avere grosse difficoltà. Servirà ulteriore rigore nei criteri di gestione: obiettivo verso il quale siamo sempre stati orientati».

D. BAD.